



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. 17
in data 16/02/2017
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **16 - sedici** - del mese **febbraio** alle ore **10:50** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE A RESISTERE IN UN GIUDIZIO DI APPELLO PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO DA D. G. E ALTRI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **SASSI Matteo**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con ricorso notificato in data 22/7/2015 ed acquisito al n. 33250 di P.G. i signori L. A., D. C., G. D. M., M. D. M., F. A. F. e la ditta ...omissis... impugnavano avanti il T.A.R. per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, vari atti finalizzati alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione edilizia del Palazzo ex Poste, tra i quali: a) permesso di costruire n. 118/2013 del 14/5/2013, avente ad oggetto i lavori di *“restauro e riqualificazione urbanistica ed edilizia di Palazzo Busetti”*, nella parte in cui autorizza la realizzazione di lavori non ascrivibili alla categoria del restauro; b) deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 17/3/2014, avente ad oggetto *“Controdeduzioni ed approvazione del primo piano operativo comunale (POC) del comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 34 comma 7 della L.R. 20/2000 e s.m. nonché adozione di interventi ad integrazione della programmazione del primo POC”*, nella parte che si riferisce all'intervento riguardante il Palazzo ex Poste; c) deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 5/3/2014 con la quale si approva un atto di accordo con la S.r.l. Blufield; d) deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 9/5/2014, avente ad oggetto *“Approvazione di schema di atto di accordo tra comune di Reggio Emilia e Blufield S.r.l. per l'inserimento in POC dell'intervento di ristrutturazione urbanistica di “Palazzo ex Poste” e per la adozione della relativa variante al PRU del centro storico”*;
- che con deliberazione n. 142 I.D. del 30/7/2015 autorizzava a resistere in giudizio e conferiva incarico di rappresentanza e difesa del Comune al dirigente del Servizio Legale comunale, avv. Santo Gnoni;
- che nel costituirsi in giudizio la difesa del Comune, ai sensi dell'art. 47 comma 2 c.p.a., eccepiva la competenza territoriale della Sede di Bologna del T.A.R., ritenendo che il ricorso dovesse essere invece deciso dalla Sezione di Parma;
- che il T.A.R. di Bologna, ritenendo fondata l'eccezione di incompetenza territoriale, con decreto presidenziale n. 501/15 del 28/10/2015 dichiarava competente la Sezione di Parma, alla quale disponeva che venisse trasmesso il fascicolo del ricorso;
- che con atto di motivi aggiunti notificato in data 2/10/2015 ed acquisito al n. 45132 di P.G. i ricorrenti impugnavano anche: e) la deliberazione di Consiglio Comunale n. 156 del 27/7/2015 avente ad oggetto *“Controdeduzione alle osservazioni e approvazione della variante al programma di riqualificazione urbana IP-4 “Città Storica di Reggio Emilia. Il sistema urbano delle piazze: Piazza della Vittoria, Piazza Martiri del 7 luglio e Piazza Prampolini”*, da attuarsi come PUA con valenza di permesso di costruire”; f) la nota del 24/2/2015 con la quale si comunica l'avvio del procedimento e il deposito di variante PRU-IP-4;
- che con sentenza n. 249/16 del 29/6/2016, depositata in data 25/8/2016, il T.A.R. di Parma dichiarava in parte irricevibili, in parte inammissibili e in parte infondati sia il

ricorso che i motivi aggiunti;

- che con ricorso in appello al Consiglio di Stato notificato presso la Segreteria del T.A.R. di Parma in data 18/10/2016 (ALL.1) i signori G. D. M., M. D. M., F. A. F. e la società ...omissis... hanno impugnato la suddetta sentenza chiedendone la riforma/annullamento con conseguente accoglimento delle domande proposte in primo grado;

Ritenuto di resistere nel giudizio di appello, confermando l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune all'avv. Santo Gnoni, dirigente del Servizio Legale, con ogni più ampio mandato e facoltà, anche in ordine all'eventuale nomina di un domiciliatario in Roma;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di autorizzare il Sindaco a resistere nel giudizio di appello promosso avanti il Consiglio di Stato dal sig. G. D. M. ed altri con il ricorso descritto in premessa;
- di incaricare della rappresentanza e della difesa in giudizio del Comune l'avv. Santo Gnoni, dirigente del Servizio Legale, conferendogli ogni più ampio mandato e facoltà, anche in ordine all'eventuale nomina di un domiciliatario in Roma.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

SASSI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Roberto Maria